

PRENDI NOTA



di domenica 19 gennaio 2025

domenica 19 gennaio seconda domenica dopo l'Epifania

h 09:30 incontro di catechesi per ragazzi/e di 5^a el. e i loro genitori (al SV)
h 14:20 ritrovo per la partenza per il primo pellegrinaggio della speranza (a SMF)

**al Sacro Volto domenica 19 dalle h 09:30 alle h 12:00:
banchetto dei prodotti del commercio equo e solidale**

lunedì 20 gennaio san Sebastiano – martire – Roma – sec. IV

h 20:45 riunione del Consiglio Pastorale (a SMF)

martedì 21 gennaio sant'Agnese – martire – Roma – sec. III

mercoledì 22 gennaio ottavario di preghiera per l'unità delle chiese cristiane

h 10:00 apre la Bottega Solidale (al SV)
h 15:30 incontro per la 3^a età (al SV)
h 17:00 lectio divina sul vangelo di Luca (a SMF)
h 18:30 adorazione eucaristica con disponibilità per la confessione (al SV)
h 19:00 incontro per i genitori dei bambini di 4^a el con avvisi per la 1^a Comunione (al SV)

giovedì 23 gennaio san Babila – vescovo e martire – Siria – sec. III

venerdì 24 gennaio s. Francesco di Sales – vescovo – patrono dei giornalisti – Francia - sec. XVI

h 18:30 adorazione eucaristica con preti disponibili per la confessione (a SMF)
h 19:30 incontro formativo per i ragazzi delle medie (al SV)
h 21:00 incontro di preparazione al sacramento del matrimonio (a SMF)

sabato 25 gennaio conversione dell'apostolo Paolo

h 09:30 incontro di catechesi per bambini/e di 3^a el. (al SV)
h 21:00 cineforum *NOWHERE SPECIAL* c/o sala Oasi (a SMF)

domenica 26 gennaio festa della SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH VEDI LOCANDINA

h 10:30 celebrazione dell'eucaristia con don Giuliano Savina animata dai bambini di 4^a el e dai loro genitori (al SV)
h 12:30 pranzo condiviso (è indispensabile prenotarsi entro giovedì 23) (al SV)



***Testo della catechesi
di papa Francesco
all'udienza generale
di mercoledì
15 gennaio 2025***



Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Nell'udienza precedente abbiamo parlato dei bambini, e anche oggi parleremo dei bambini. La scorsa settimana ci siamo soffermati su quanto, nella sua opera, Gesù abbia più volte parlato dell'importanza di proteggere, accogliere e amare i più piccoli.

Eppure, ancora oggi nel mondo, centinaia di milioni di minori, pur non avendo l'età minima per sottostare agli obblighi dell'età adulta, sono costretti a lavorare e molti di loro sono esposti a lavori particolarmente pericolosi. Per non parlare dei bambini e delle bambine che sono schiavi della tratta per prostituzione o pornografia, e dei matrimoni forzati. E questo è un po' amaro. Nelle nostre società, purtroppo, sono molti i modi in cui i bambini subiscono abusi e maltrattamenti. L'abuso sui minori, di qualunque natura esso sia, è un atto spregevole, è un atto atroce. Non è semplicemente una piaga della società, no, è un crimine! È una gravissima violazione dei comandamenti di Dio. Nessun minore dovrebbe subire abusi. Anche un solo caso è già troppo. Occorre, dunque, risvegliare le nostre coscienze, praticare vicinanza e concreta solidarietà con i bambini e i ragazzi abusati, e nello stesso tempo costruire fiducia e sinergie tra coloro che si impegnano per offrire ad essi opportunità e luoghi sicuri in cui crescere sereni. Conosco un Paese in America Latina, dove cresce un frutto speciale, molto speciale, che si chiama arandano [una specie di mirtillo]. Per fare la raccolta dell'arandano ci vogliono mani tenere e la fanno fare ai bambini, li schiavizzano da bambini per la raccolta.

Le povertà diffuse, la carenza di strumenti sociali di supporto alle famiglie, la marginalità aumentata negli ultimi anni insieme con la disoccupazione e la precarietà del lavoro sono fattori che scaricano sui più piccoli il prezzo maggiore da pagare. Nelle metropoli, dove "mordono" il divario sociale e il degrado morale, ci sono ragazzini impiegati nello spaccio di droga e nelle più disparate attività illecite. Quanti di questi ragazzini abbiamo visto cadere come vittime sacrificali! A volte tragicamente essi sono indotti a farsi "carnefici" di altri coetanei, oltre che a danneggiare sé stessi, la propria dignità e umanità. E tuttavia, quando in strada, nel quartiere della parrocchia, queste vite smarrite si offrono al nostro sguardo, spesso guardiamo dall'altra parte.

C'è un caso anche nel mio Paese, un ragazzo chiamato Loan è stato rapito e non si sa dov'è. E una delle ipotesi è che sia stato mandato per togliere gli organi, per fare trapianti. E questo si fa, lo sapete bene. Questo si fa! Alcuni tornano con la cicatrice, altri muoiono. Per questo io vorrei oggi ricordare questo ragazzo Loan.

Ci costa riconoscere l'ingiustizia sociale che spinge due bambini, magari abitanti dello stesso rione o condominio, a imboccare strade e destini diametralmente opposti, perché uno dei due è nato in una famiglia svantaggiata. Una frattura umana e sociale inaccettabile: tra chi può sognare e chi deve soccombere. Ma Gesù ci vuole tutti liberi, felici; e se ama ogni uomo e ogni donna come suo figlio e figlia, ama i più piccoli con tutta la tenerezza del suo cuore. Perciò ci chiede di fermarci e di prestare ascolto alla sofferenza di chi non ha voce, di chi non ha istruzione. Combattere lo sfruttamento, in particolare quello minorile, è la strada maestra per costruire un futuro migliore per tutta la società. Alcuni Paesi hanno avuto la saggezza di scrivere i diritti dei bambini. I bambini hanno diritti. Cercate voi stessi su internet quali sono i diritti del bambino.

E allora possiamo chiederci: io cosa posso fare? Prima di tutto dovremmo riconoscere che, se vogliamo sradicare il lavoro minorile, non possiamo esserne complici. E quando lo siamo? Ad esempio, quando acquistiamo prodotti che impiegano il lavoro dei bambini. Come posso mangiare e vestirmi sapendo che dietro quel cibo o quegli abiti ci sono bambini sfruttati, che lavorano invece di andare a scuola? La consapevolezza su quello che acquistiamo è un primo atto per non essere complici. Vedere da dove vengono quei prodotti. Qualcuno dirà che, come singoli, non possiamo fare molto. È vero, ma ciascuno può essere una goccia che, insieme a tante altre gocce, può diventare un mare. Occorre però richiamare anche le istituzioni, comprese quelle ecclesiali, e le imprese alla loro responsabilità: possono fare la differenza spostando i loro investimenti verso compagnie che non usano e non permettono il lavoro minorile. Molti Stati e Organizzazioni Internazionali hanno già emanato leggi e direttive contro il lavoro minorile, ma si può fare di più. Esorto anche i giornalisti – ci sono qui alcuni giornalisti – a fare la loro parte: possono contribuire a far conoscere il problema e aiutare a trovare soluzioni. Non abbiate paura, denunciate, denunciate queste cose.

E ringrazio tutti coloro che non si voltano dall'altra parte quando vedono bambini costretti a diventare adulti troppo presto. Ricordiamo sempre le parole di Gesù: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40). Santa Teresa di Calcutta, gioiosa operaia nella vigna del Signore, è stata madre delle bambine e dei bambini tra i più disagiati e dimenticati. Con la tenerezza e l'attenzione del suo sguardo, lei può accompagnarci a vedere i piccoli invisibili, i troppi schiavi di un mondo che non possiamo lasciare alle sue ingiustizie. Perché la felicità dei più deboli costruisce la pace di tutti. E con Madre Teresa diamo voce ai bambini:

«Chiedo un luogo sicuro dove posso giocare.

Chiedo un sorriso di chi sa amare.

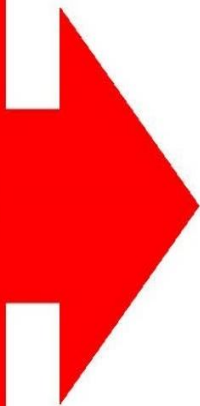
Chiedo il diritto di essere un bambino,
di essere speranza di un mondo migliore.

Chiedo di poter crescere come persona.

Posso contare su di te?» (*S. Teresa di Calcutta*)

Grazie.

RACCOLTA
MENSILE
PER IL CENTRO
DI ASCOLTO
CARITAS



sabato 18 e domenica 19 gennaio
raccoltiamo:

farina



tè in bustine

COMUNITÀ PASTORALE
MARIA MADRE DELLA MISERICORDIA

ORATORIO SACRO VOLTO

FESTA DELLA FAMIGLIA

"La famiglia è il luogo dove si impara ad amare ed uscire da se stessi."
Papa Francesco

DOMENICA
26 GENNAIO 2025

10:30 CELEBRAZIONE EUCARISTICA

al Sacro Volto, celebrata da don Giuliano Savina,
attuale direttore dell'Ufficio Nazionale CEI per
l'ecumenismo e il dialogo

12:30 PRANZO CONDIVISO (SACRO VOLTO)

primo piatto preparato da Gianni (Terra Mia)
e secondo/bevande e dessert/frutta portato
da casa e condiviso con la comunità

ISCRIZIONI NELLE SEGRETERIE PARROCCHIALI
6€ CAD.

SV mar-mer-ven dalle 15:30 alle 18:00;
SMF lun-ven dalle 17:00 alle 19:00

iscrizioni entro giovedì 23/01/25

l
e
c
h
i
e
s
e
g
i
u
b
i
l
a
r
i
a
M
i
l
l
a
n
o

